

Venturina Terme, li

05 FEB. 2018

Protocollo n. 01/2018/000 **0748**/P/001

Al Comune di Piombino
Settore Programmazione
Territoriale ed Economica
Servizio Progettazione e Gestione
Strumenti Urbanistici

PEC: comunepiombino@postacert.toscana.it

Oggetto: Piano Attuativo “At 26 – Ex magazzini Aurelia” Indizione conferenza di servizi istruttoria in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L.241/1990 per il giorno 14 febbraio 2018.

L.R. 79/2012 Rilascio nulla osta (R.D. 523/1904).

Nulla - osta 10/2018/0000006/I/001 del Consorzio Bonifica 5 Toscana Costa (da citare nella corrispondenza).

In riferimento alla Vs lettera prot. n. 2420 del 18.01 u.s., pari oggetto, si comunica che lo scrivente ufficio, esaminato gli elaborati grafici e descrittivi a corredo dell'istanza ed eseguita la relativa istruttoria

- visto il R.D. n° 523/1904 art 96;
- vista la L.R. n° 80/2015;
- vista la L.R. n° 79/2012 e s.m.i.;
- visto che il Piano Attuativo At 26 ex Magazzini Aurelia interferisce con il corso d'acqua Casone alla Sughera appartenente al reticolo in gestione di cui alla L.R. 79/2012 aggiornato con la D.C.R.T. n. 1357/2017;
- visto che le opere non modificano in maniera sostanziale lo stato dei luoghi in rapporto alle attività di manutenzione ai corsi d'acqua;

nulla -osta

limitatamente alle proprie competenze connesse alla funzione istituzionale di attività manutentiva dei corsi d'acqua ai sensi della normativa vigente in materia, a condizione che siano rispettate le seguenti condizioni generali:

- il richiedente rimane responsabile verso terzi di qualunque danno dovesse verificarsi in

conseguenza alla realizzazione delle opere, sollevando questo Ente da ogni onere e responsabilità;

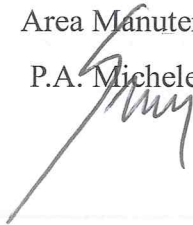
- il presente nulla – osta è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti aventi giurisdizione per il territorio;
 - eventuali permessi da ottenere presso altre Amministrazioni rimangono a carico del richiedente;
 - nel caso d'accertamento di effetti dannosi causati dalle opere realizzate al regime idraulico del corso d'acqua, il richiedente si fa obbligo di demolire ed asportare a sue spese ogni opera esistente, nonché di ripristinare a perfetta regola d'arte le opere idrauliche del corso d'acqua al loro stato primitivo;
 - l'esecutore è tenuto, altresì, all'esatta osservanza di tutte le prescrizioni e regolamenti concernenti la tutela delle acque pubbliche, dell'agricoltura, della fauna ittica, dell'igiene e della pubblica incolumità oltre che delle seguneti specifiche tecniche:
1. siano “traslati” gli ingombri delle fasce di rispetto indicate nella tav. PA 20 in quanto il limite dei 4,0 m deve essere misurato dal ciglio a campagna che corrisponde al cordolo in cemento con recinzione metallica, il tutto ben evidenziato nel report fotografico REL PA 01. Per quanto sopra si rende necessario la parziale modifica del tracciato del percorso pedonale e del posizionamento del parcheggio.

A disposizione per ulteriori chiarimenti distintamente salutiamo.

Il Tecnico Istruttore della pratica

Area Manutenzione Sud

P.A. Michele Sicurani



Il Dirigente

Dott. Ing. Roberto Pandolfi

